

# A CASA NOSTRA

## SEMINARI PER IL BENESSERE ABITATIVO

**CLAUDIO PEDRELLI – Assistente Sociale Spec.**

Unione Tresinaro Secchia – Polo Territoriale di Scandiano (Re)

@: [c.pedrelli@ssu.tresinarosecchia.it](mailto:c.pedrelli@ssu.tresinarosecchia.it)

**MARTINA TOMEI – Assistente Sociale**

Unione Tresinaro Secchia – Polo Territoriale di Scandiano (Re)

@: [m.tomei@ssu.tresinarosecchia.it](mailto:m.tomei@ssu.tresinarosecchia.it)

3 ottobre 2023



# PERCORSI ED INIZIATIVE DI COMUNITÀ LOCALE SOLIDALE

## IL RUOLO DEI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

Una comunità sociale della CONSAPEVOLEZZA, della RECIPROCIÀ, dell'AMMISSIBILE o SOSTENIBILE (inteso come ciò che ci possiamo permettere), che ci chiama come professionisti a realizzare un Welfare del POSSIBILE dove la finalità è la COLLABORAZIONE e la CONDIVISIONE e dove occorre MISURARE IL VALORE.

Si tratta di collaborare a progetti che ci richiedono di evidenziare **la necessaria consapevolezza del proprio ruolo, delle proprie azioni e delle conseguenze delle scelte personali e di gruppo.**

In questo senso, “**benessere e sostenibilità**”, rimandano ad altri concetti:



**AGGREGAZIONE  
COESIONE SOCIALE**

La promozione dello SVILUPPO SOSTENIBILE, non può prescindere da un radicale cambiamento nei modelli di produzione e di consumo.

L'INNOVAZIONE SOCIALE e AMBIENTALE è quell'innovazione capace di mettere a valore le dimensioni di sostenibilità ambientale e di COESIONE SOCIALE, quali elementi caratterizzanti una nuova forma di sviluppo.

# COHOUSING:

## DECLINAZIONE DELLA FELLOWSHIP FOR INTENTIONAL COMMUNITIES (FIC)

È un gruppo di persone che hanno scelto di lavorare insieme con l'obiettivo di un **ideale** o una **visione comune**.

La maggior parte delle comunità anche se non tutte condividono la terra o l'abitazione.

Le comunità intenzionali possono essere le dimensioni e struttura organizzativa tra le più varie, così come i valori fondanti che possono essere: sociali, economici, spirituali, politici e/o ecologici.

# CARATTERISTICHE DELLE COMUNITÀ INTENZIONALI

La località della comunità del cohousing può essere rurale o urbana.

In alcune di esse i membri alloggiano tutti in un'unica abitazione, in altre vivono in case separate.

In alcune comunità vi sono bambini in altre no.

Alcune sono laiche, altre di tipo spiccatamente spirituale, altre, pur essendo laiche, sono caratterizzate da un orientamento spirituale più o meno spiccato.



# COSA SPINGE AL CO-HOUSING (INTENZIONALE)?

E' una scelta di vita, una opportunità di accrescimento e anche una sorta di traguardo sociale.

E' una buona pratica e modello di sviluppo sociale.

Si tratta di una **comunità elettiva**, in grado di **co-progettare i propri spazi** ma anche i propri rapporti sociali, mescolando privacy e momenti di condivisione, pragmatismo quotidiano e desiderio di una qualità dell'abitare migliore.

E' una forma di **innovazione sociale dal basso**: gruppi di persone che, a fronte della difficoltà di vivere ed abitare nelle città contemporanee, hanno trovato il modo di farlo creando inedite forme di comunità e mettendo in comune spazi e servizi.

# CONVINCIMENTO, RICONOSCIMENTO, IDENTIFICAZIONE

La scelta di coabitare nello stesso contesto o struttura non può che essere:

- ✓ il frutto di una ponderata e intima convinzione (**convincimento**)
- ✓ la conclusione di un maturo processo di conoscenza (di **riconoscimento** dell'altro)
- ✓ l'aggregazione attorno ad una identità di gruppo (**identificazione**) simile, omogeneo, amalgamato (non uniforme)

# SOLUZIONI ABITATIVE CON INTERVENTO DEI SERVIZI IL RUOLO DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

## SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

destinate a:

- ✓ (minori), madre-bambino, genitori separati, giovani adulti in transizione, adulti fragili o privi di sostentamento, disabilità congenita e disabilità conseguita, famiglie in disagio economico, rifugiati/profughi, anziani (soli, fragili, a rischio emarginazione, parzialmente non autosufficienti)
- ✓ SERT
- ✓ CSM

# PROGETTI A TERMINE E PROGETTI DI VITA

- ✓ costruzione di un percorso individualizzato
- ✓ verifica periodica della situazione
- ✓ analisi degli obiettivi e delle esigenze della persona
- ✓ processo di responsabilità e di autonomia



# GRUPPI APPARTAMENTO E APPARTAMENTI PROTETTI

(DGR ER 733/2017)

Gli APPARTAMENTI PROTETTI sono vere e proprie residenze private per anziani autosufficienti, dove, la persona può mantenere tutta la propria privacy e autonomia, usufruendo però del supporto e dell'assistenza socio-sanitaria erogata da strutture vicine.



# GRUPPI APPARTAMENTO E APPARTAMENTI PROTETTI

(DGR ER 733/2017)

Queste **CASE ALLOGGIO PER ANZIANI** offrono un'**architettura senza barriere**, in grado di facilitare la vita quotidiana delle persone con **leggere difficoltà di deambulazione**.

Generalmente sono già ammobiliate ma possono, in taluni casi, essere personalizzate con la mobilia della persona che ne usufruisce, per offrirle un ambiente più familiare.

Poiché sono dotati di tutti gli spazi (bagno, soggiorno, cucina, 1 o 2 camere) e dei comfort di una normale residenza, gli appartamenti protetti sono la soluzione perfetta sia per anziani **sol**i sia per **coppie** di persone in condizione di parziale autosufficienza.

## Esempi:

[https://www.sesaler.it/servizi/disabile/gruppo\\_appartamento](https://www.sesaler.it/servizi/disabile/gruppo_appartamento)

<https://www.cooperativaboratorio.org/gruppi-appartamento/>

<http://www.comune.torino.it/pass/informadisabili/gruppo-appartamento/>

<https://www.cooperativaelsa.it/strutture/gruppi-appartamento/>



# ALLOGGI CON SERVIZI PER ANZIANI (DGR 270/00)

La **Casa Famiglia** (o **Gruppo Appartamento**) fornisce un ambiente familiare, accogliente e funzionale a supportare l'autonomia personale degli ospiti, crea le condizioni per favorire la partecipazione alla vita domestica, comunitaria e sociale, la solidarietà e forme di auto-aiuto da parte di persone anziane, disabili e/o fragili che, per esempio, si trovano in condizioni di solitudine o sono comunque prive di un idoneo contesto familiare e sociale.

REQUISITI ALL'ACCESSO  
E MANTENIMENTO NEL TEMPO



# LA COMUNITÀ CHE SI PRENDE CURA DI SE STESSA

FORME SPECIFICHE DI INTERVENTO:

I **foyers** (o **focolari**): tipicamente orientati al sostegno dei giovani e dei lavoratori

I **condomini solidali**: da una comunità umana di reciprocità ad un intervento di protezione e promozione

Esempio:

<https://www.foyer.net/>



# APPARTAMENTO PER AUTONOMIA DISAGIO PSICHICO

## (DGR 1554/2015) BUDGET SALUTE

- ✓ Necessità di realizzare **progetti sempre più personalizzati** con risposte adeguate alle problematiche specifiche della situazione trattata ponendo al centro i bisogni della persona.
- ✓ Necessità di garantire una **effettiva integrazione** con tutti i soggetti della rete dei servizi con il fine di fornire una risposta tempestiva, globale e definita nel tempo.
- ✓ Necessità di lavorare per sostenere la **domiciliarità** e il lavoro di cura delle famiglie valorizzando come risorsa dei servizi la partecipazione delle associazioni dei familiari, del volontariato, del privato sociale ed imprenditoriale.
- ✓ Necessità di potenziare i collegamenti con la comunità civile per favorire percorsi di effettiva **cittadinanza**.
- ✓ Lavorare per **evitare la cronicità** e ridurre i ricoveri impropri.

# GLI ELEMENTI QUALIFICANTI CHE CARATTERIZZANO IL MODELLO DI INTERVENTO CON BUDGET DI SALUTE

- ✓ **partecipazione attiva** della persona, della famiglia nonché di altri;
- ✓ natura costitutivamente **socio-sanitaria** dello strumento, orientato a creare e mantenere connessioni e legami virtuosi tra sistemi di cura e sistemi di comunità ed ad utilizzarne in modo appropriato le risorse;
- ✓ **multi dimensionalità** dell'intervento in tutte le sue fasi (valutazione iniziale, redazione del progetto individualizzato, costruzione individualizzata dell'insieme di mezzi e risorse appropriati per il singolo progetto, collaborazioni col volontariato ed il privato sociale, verifiche in itinere ed eventuali riprogettazioni...);
- ✓ finalità dichiarata di **perseguire la recovery** della persona e il suo funzionamento psico-sociale migliore possibile;
- ✓ contrasto e la prevenzione di quei meccanismi più o meno subdoli di cronicizzazione sanitaria, istituzionale, familiare e sociale che la storia delle **prassi psichiatriche** degli ultimi decenni hanno messo in evidenza;
- ✓ **contrasto all'isolamento** e allo stigma della persona portatrice di disturbo mentale grave

# CASE FAMIGLIA MULTIUTENZA

## (DGR ER 1904/2011)

I destinatari della Direttiva:

- ✓ anzitutto il **minore**, vero soggetto dell'intervento insieme alla sua famiglia, ma anche i Comuni e gli altri enti e soggetti pubblici, con particolare riguardo alle Aziende Usl, a cui le norme statali e regionali attribuiscono funzioni o compiti in materia di tutela, protezione e intervento;
- ✓ le **famiglie**, le reti di famiglie e le persone singole che accolgono bambini in affidamento familiare;
- ✓ i **soggetti privati interessati**, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore impegnati nell'accoglienza di bambini e ragazzi in difficoltà.



Comunità Casa Famiglia Multiutenza  
"Venite alla Festa"

### Un esempio:

La Casa Famiglia "Venite alla Festa" è una famiglia accogliente che si colloca all'interno di una comunità di famiglie ognuna delle quali intreccia relazioni significative con le altre dando origine ad una ricca rete (famiglie affidatarie, famiglie adottive, famiglie di supporto) che crede e condivide gli stessi valori. I minori accolti hanno un'età compresa tra gli 0 e i 18 anni con difficoltà di vario tipo, in particolare problemi familiari e relazionali. Si presta inoltre particolare attenzione all'accoglienza di donne gestanti e madri con uno o più figli.

<https://www.ccf.emiliaromagna.it/index.php/modena/7-comunita-casa-famiglia-multiutenza-venite-alla-festa>

# COHOUSING INTERGENERAZIONALE

Forme di reciprocità e di sostegno (istanza economica, istanza emergenza abitativa)

- 1) Anziani – Giovani (università, accoglienza breve per lavoratori)
- 2) Giovani – Anziani (esperienza valoriale)

Esperienze metropolitane

Esperienze di agricoltura sociale





# ALLOGGI DI TRANSIZIONE

Essere accompagnati nei momenti significativi della propria vita:

- ✓ Dalla minore età alla maggiore età
- ✓ Il recupero funzionale e personale post trauma
- ✓ Recuperare credibilità sociale (progetti in caso di doppia diagnosi)



# LINK A STRUTTURE ED ESPERIENZE

<http://www.pianosociales5.it/Aree-intervento/Disabili/Gruppo-Appartamento-Disagio-psichico>

<https://www.progettoitacamilano.org/progetto/rotta-verso-casa/>

<https://ilmartinpescatore.org/integrazione-sociale/abitare/>

<https://www.isemprevivi.org/cosa-facciamo/housing-sociale/>

<https://www.romatoday.it/attualita/casa-nunzio-cohousing-per-disagio-psichico.html>

<https://www.ilmediterraneo24.it/dal-mediterraneo/sicilia/autonomia-abitativa-a-palermo-il-comune-avvia-due-progetti-per-soggetti-con-disagio-psichico-e-autismo/>

<https://www.cooplabitata.it/index.php/altri-servizi/>

<https://www.pescaralive.it/cohousing-contro-il-disagio-psichico-presentato-il-progetto-allegri-no-gruppi-appartamento-supportati-per-riconquistare-autonomia-e-dignita/>

<https://aelleilpunto.it/la-nostra-storia/articoli/63-casafamiglia.html>

<https://www.ccf.emiliaromagna.it/index.php/modena/7-comunita-casa-famiglia-multiutenza-venite-alla-festa>

<http://www.associazionepiccolipassi.net/comunitagrave.html>

<https://operapadremarella.it/comunita/minori/casa-famiglia-multiutenza-padre-marella-monghidoro/>

<https://www.gruppoceis.it/strutture/parma/davide-iotti/>

<https://www.informafamiglie.it/distretto-pianura-est/adozione-affido/progetti-di-accoglienza-familiare/casa-famiglia-piccole-mani-casa-famiglia-piccoli-passi>

# FAMIGLIA

La definizione del censimento del 1871:

“Per famiglia [...] si vuol intendere [...] la convivenza domestica, sia abituale, sia precaria, di tutte quelle persone che mangiano, per così dire, assieme, e si scaldano al medesimo fuoco, o ciò che si suol chiamare un focolare.

Là onde il servo che abita col padrone e dorme sotto il suo tetto, l'ospite, colui che trovasi alloggiato a dozzina e simili, concorrono a formare, insieme coi membri della famiglia naturale, il focolare.

E di pari i soldati che vivono in uno stesso quartiere, gli alunni di un convitto, i ricoverati in un ospedale o in un ospizio, i detenuti di una casa di pena ecc. s'intendono formare un unico focolare insieme col loro capo e con gli assistenti e persone di servizio addetti allo stabilimento”.